

Comune di Anela



Comune di Anela

Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela
 Tel. 079/799046 fax 079/799288
 P.I. 00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°21 Del 22/09/2011	OGGETTO:
---------------------------	-----------------

MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO APPROVATA DALLA MAGGIORANZA PARLAMENTARE – PROTESTA CONTRO I TAGLI AGLI ENTI LOCALI.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **2^ convocazione** in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Incarico	Presente	Assente
Dr. Giovanni Dettori	Presidente	X	
Sig. Nurra M. Raimondo	Consigliere	X	
Sig. Pianu Giancarlo	Consigliere	X	
Dr.ssa Bulla Sebastiana	Consigliere	X	
Sig. Tanda Sebastiano E.	Consigliere	X	
Sig.ra Loche Maria	Consigliere	X	
Sig.ra Brai Pietrina	Consigliere	X	
Sig. Farina A. Pasquale	Consigliere	X	
Sig. Chirigoni Giovanni	Consigliere		X
Sig. Mavuli Gesuino	Consigliere	X	
Sig. Sanna Antonio	Consigliere	X	
Sig. Ruiu Damiano	Consigliere	X	
Sig. Bulla Mauro	Consigliere	X	

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Dr. **Dettori Giovanni** nella sua qualità di **Presidente**;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il segretario dell'Ente Dr. **Giovanni Fois**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legge n.138 del 2011 in corso di approvazione in Parlamento;

TENUTO CONTO che la Costituzione impone l'esercizio del principio di leale collaborazione istituzionale e di concertazione paritaria tra i soggetti che costituiscono la Repubblica, soprattutto sulle scelte che riguardano i fondamentali assetti ordinamentali e finanziari di ognuno di essi;

TENUTO CONTO che il Governo non ha posto in essere un serio e adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, in violazione del principio costituzionale di pari dignità istituzionale, quindi obbligando le rappresentanze delle istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano, peraltro errate ed inidonee alla ripresa dello sviluppo del nostro Paese;

RITENUTO che gran parte del peso finanziario delle manovre è stato posto a carico dei Comuni, i quali invece hanno già contribuito al risanamento delle finanze pubbliche per almeno 4 miliardi e sono chiamati a contribuire ulteriormente per 3 miliardi aggiuntivi;

CONSIDERATO che i Comuni italiani hanno dimostrato di essere uno dei compatti più virtuosi relativamente alla gestione della finanza pubblica , avendo tenuto sotto controllo la spesa, in particolare mantenendo inalterata la spesa corrente, e che ancora oggi essi rappresentano l'unica garanzia per l'erogazione di servizi fondamentali alle rispettive comunità, nonché l'essere attori fondamentali per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'intero Paese;

VALUTATO che il Governo persiste nell'adottare provvedimenti economico-finanziari che risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il Paese si trova ad affrontare e per quanto riguarda l'assetto dei Comuni e il loro ruolo istituzionale fortemente lesivi delle loro prerogative e tali da mettere a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionalmente loro assegnati;

VERIFICATO che gli effetti della manovra sulla crescita saranno fortemente recessivi e che le regole del patto di stabilità (PSI) imporranno la riduzione della spesa in conto capitale di almeno 20 punti percentuali, aumentando le difficoltà delle imprese e costringendo i comuni a rivedere i servizi o a chiedere contributi ai cittadini, comprimendo ulteriormente i bilanci delle famiglie italiane;

RIBADITO che il sistema dei Comuni vuole e chiede da tempo di essere protagonista di un processo di riforma dell'assetto istituzionale che consenta al Paese di compiere un passo in avanti, razionalizzando i livelli di governo, rendendo più efficiente il funzionamento della pubblica amministrazione, valorizzando i territori attraverso le gestioni associate delle funzioni, attraverso un percorso praticabile, applicabile e coerente;

Il sindaco Dettori sottolinea che, infine, gli impatti della manovra, coi notevolissimi tagli che si aggiungono a quelli già operati in precedenza, rappresentano un colpo finale mortale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni ed allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale;

Il sindaco chiede al Consiglio di aderire alla protesta in questione;

- PRESENTI (12) - votanti (12) - favorevoli (12)

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ANELA

1. **Aderisce** alla protesta contro la manovra finanziaria in questione indetta dall'ANCI e in particolare alla mobilitazione del 15 settembre corrente mese, saranno aperte le porte di ogni Comune alla cittadinanza per dare notizie sulle conseguenze delle manovre finanziarie sui bilanci dei comuni e sugli effetti sulla qualità e quantità dei servizi resi dal nostro comune ai cittadini.
2. **Sostiene** tutte le altre iniziative promosse dall'Anci, di cui all'ODG approvato dal direttivo nazionale della Associazione l'8 settembre 2011 che si allega alla presente quale parte integrante dell'Ordine del Giorno comunale e tra le altre iniziative legate alla protesta verrà temporaneamente chiuso l'ufficio dei servizi di anagrafe e stato civile..
3. **Impegna** la propria amministrazione a realizzare tutte le iniziative idonee al pieno coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti economici e sociali del nostro territorio per una operazione di verità e di trasparenza sui reali costi della nostra amministrazione e sulla ingiusta gestione e ripartizione delle risorse pubbliche che ancora oggi impedisce il decollo delle economie territoriali e dell'occupazione, tutto ciò in antitesi ad ogni ipotizzata prospettiva, sia autonomista che federalistica.
4. **Invita** tutte le amministrazioni dei comuni limitrofi ad una corale protesta che abbia anche le caratteristiche di una forte proposta unitaria delle autonomie locali per correggere in modo equo ed efficace l'attuale manovra finanziaria, considerato che è interesse di tutti che i conti pubblici siano riportati nell'ordine dovuto, ma che questo è possibile solo lavorando tutte le istituzioni in modo unitario e paritario: comuni – province – regioni – stato.
5. **Appoggia** l'impegno recentemente assunto a livello nazionale dalle rappresentanze delle regioni, dei comuni e delle province per elaborare una seria proposta di rilancio e di sviluppo del Paese, articolata su tre assi:
 - a) Piano di riordino istituzionale che abbia effetto immediato
 - b) Piano di risanamento e stabilità
 - c) Piano di investimenti per la crescita.
6. **Promuove** la partecipazione del Comune per far sentire la propria voce all'Assemblea nazionale dell'ANCI che si terrà il 5-8 ottobre p.v. a Brindisi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to
Dr. Giovanni Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
Dr. Giovanni Fois

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data 20/09/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 29/09/2011

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giovanni Fois

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

Data _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giovanni Fois

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 29/09/2011

Il Segretario Comunale
